



PARENTI Luigi e Sandra Guerrini finalmente insieme a Maserno di Montese, si incontrarono a Firenze nel 1966

MONTESE LA FAMIGLIA VIVE A MASERNO

Cugini si riabbracciano dopo 42 anni di silenzio

— MONTESE —

SI CONOBBERO per caso nel 1966 durante i giorni dell'alluvione di Firenze. Scoprirono di essere cugini e, dopo 42 anni di silenzio, si sono riabbracciati. Sandra e Luigi erano studenti e a Firenze quando l'Arno straripò e allagò la città di Dante. Erano occupati a sistemare dei libri. «Una sera — racconta Luigi — sentii chiamare: 'Sandra Guerrini al telefono'. Rimasi sorpreso, perché anche il mio cognome è Guerrini. Io non conoscevo una parola di inglese e lei non parlava italiano. Un sacerdote ci fece da interprete. Diventammo amici e da ricerche d'archivio scoprimmo di essere cugini». Luigi, che ora abita a Scandiano di Reggio Emilia, era di Querciola di Lizzano in Belvedere, provincia di Bologna, e Sandra, italo- americana dell'Iowa, veniva dallo Stato dell'Illinois, però le origini della loro famiglia sono montesine. Tornati ognuno alle proprie case, si scrissero qualche volta, poi, più nulla. Né una telefonata, né un biglietto di auguri a Natale o a Pasqua hanno varcato l'oceano Atlantico, in una direzione o nell'altra, durante questi oltre otto lustri.

MA NELLA MENTE di Sandra era forte il desiderio di toccare con mano i luoghi delle sue radici. Poche settimane fa la svolta. A Montese è arrivato un biglietto di Sandra indirizzato alla sorella di Luigi, Giovanna Guerrini Banorri: «Vengo in Italia, vorrei incontrare Luigi, conoscere tutti i parenti e vedere dove abitavano i nonni». E così è stato. Col figlio Joe, Sandra Guerrini, sposata Cahill, è arrivata a Modena. L'appuntamento era davanti al teatro Storchi. E' stata lei a riconoscere immediatamente Luigi. Abbracci, baci, qualche lacrima. E da Modena è iniziata l'escursione in Appennino alla 'scoperta' dei luoghi di origine degli avi: Ca' Vaic di Sopra di Querciola, casa del bisnonno Angelo Ernesto Guerrini, e Ca' Ponziano a Maserno di Montese, casa dei bisnonni Giuseppe Mini e Giuseppina Sabatini. «Che meraviglia questi posti — ha esclamato Sandra —. Tornerò prestissimo».

Walter Bellisi